



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. G.ROSSI-SS.COSMA DAMIANO

LTIC81400P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G.ROSSI-SS.COSMA DAMIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4654** del **27/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 06*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 53** Moduli di orientamento formativo
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 90** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 95** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui agisce il nostro Istituto fa parte della Comunità Montana Zona XVII dei Monti Aurunci ed è collocato in parte su una delle pendici collinari dei monti Aurunci ed in parte nella pianura del Garigliano, nella zona Sud – Est della Provincia di Latina.

La struttura urbanistica del Paese prevede un insediamento storico che riguarda il Centro Storico di Santi Cosma e Damiano e la frazione di Ventosa, ubicati su una posizione collinare, nelle quali risiede circa un ottavo della popolazione totale, mentre gran parte di essa si distribuisce sull'intero ambito territoriale in molteplici aggregazioni presenti nella zona pianeggiante.

Il Comune è composto da 4 frazioni: Cerri Aprano, Grunuovo, San Lorenzo e Ventosa. Trovandosi sulla Linea Gustav, per oltre nove mesi nel corso della seconda guerra mondiale, il territorio di Santi Cosma e Damiano e di Castelforte fu sottoposto a bombardamenti che cancellarono gran parte dell'abitato. Gli abitanti furono vittime di azioni terribili da parte degli occupanti tedeschi e poi furono sfollati; i pochi rimasti furono tormentati dal passaggio delle truppe marocchine. Centinaia di sancosmesi sono morti sotto i bombardamenti alleati o per le mine tedesche, per gli stenti e, a combattimenti conclusi, per gli scoppi di residuati bellici. Per questi motivi il Comune di Santi Cosma e Damiano è stato insignito dal Presidente della Repubblica della Medaglia d'Oro al Valor Civile.

### 1. LE RISORSE

In passato l'economia era basata essenzialmente sull'agricoltura e la pastorizia; dagli anni '60, invece, si è sviluppata anche nel settore terziario del commercio e delle industrie di pianura, che hanno consentito alternative occupazionali. Fondamentale per il turismo è stata l'apertura nel 1997 dell'Ippodromo del Garigliano. A questo contribuiscono le feste tradizionali, la possibilità di visitare i borghi storici e le chiese, la quattrocentesca torre di Ventosa e Palazzo Tibaldi (XVII secolo). Nonostante tale sviluppo, possiamo affermare che non sono andate perse le antiche tradizioni e quindi persistono le attività di artigianato e di produzione dei prodotti tipici del luogo.

Varie sono le attività legate al settore agricolo: in particolare, la produzione di olio la cui tradizione è saldamente radicata nel nostro territorio. L'oliva "itrana" è diffusa in tutto il



territorio pontino e consente di realizzare un prodotto conforme a quanto previsto dal Disciplinare di produzione della denominazione d'origine protetta.

L'artigiano della *stramma (strammario)* è stato il mestiere più antico e il principale della frazione di Ventosa, e ha rappresentato a lungo un tratto distintivo, oltre che una peculiarità locale.

La *stramma* (lo strame) è un'erba che cresce spontaneamente sui Monti Aurunci; detto generalmente saracchio o sparto, si raccoglie d'inverno, da novembre fino alla fine di maggio. L'erba si taglia con il falchetto nelle prime ore del mattino, quando la rugiada la rende meno tagliente, si sgrulla, cioè si separa dagli steli e si lega in fasci di 30 cm. che vengono messi ad asciugare a ventaglio nei periodi caldi, e si battono al tramonto con il martello.

Gli abitanti di Ventosa partivano in treno per la Toscana e Reggio Emilia e restavano fuori cinque o sei mesi l'anno portando con loro, oltre all'ago per la lavorazione, con una punta arrotondata e lungo 20 cm, i fili di strame, l'elemento base con cui si impagliavano sedie, fiaschi o altro, formato da sette maglie di *stramma*.

## 2. IL TESSUTO SOCIALE

Negli ultimi anni il tessuto sociale si è ampliato, accogliendo un discreto numero di immigrati extracomunitari e di lavoratori provenienti da altre regioni.

Gli alunni provengono per la maggior parte da un contesto socio economico di livello medio alto. Minima è l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana.

Non si registra la presenza di studenti nomadi. Sul territorio sia l'ente locale che le diverse associazioni (CRI, Caritas, gruppi folkloristici, associazioni sportive) anche no profit, offrono la loro collaborazione all'Istituzione scolastica e alle famiglie al fine di sostenerle e supportarle nei loro bisogni. Minime sono le opportunità presenti sul territorio: qualche associazione sportiva e solo pochi spazi di aggregazione distribuiti su tutto il territorio.

In questo quadro lacunoso, il ruolo dell'istituzione scolastica diventa indispensabile al fine di garantire la costruzione di un'identità personale e sociale dell'individuo. Per tale scopo, è necessario che la scuola abbia la capacità di guardare al contesto in cui è collocata, alle sue problematiche, al fine di educare i giovani al successo sociale, indicando loro le mete da raggiungere e aiutandoli a dare forma ad una coscienza civica.

## 3. L'UTENZA: BISOGNI E ASPETTATIVE



I tre ordini di scuola che compongono l'istituto accolgono alunni dai 3 ai 14 anni con **bisogni educativi diversificati** in relazione al diverso contesto socio-culturale di provenienza. In generale, le famiglie degli alunni iscritti risultano appartenere ad un ceto medio con frange economicamente e culturalmente, in alcuni casi, particolarmente svantaggiate.

Negli ultimi anni il nostro istituto sta registrando un lieve incremento della presenza di alunni stranieri, comunitari e non, che presentano sovente usi, costumi, abilità comunicative e linguistiche, distinte. Tale eterogeneità richiede un costante e organizzato lavoro di integrazione. In dettaglio, per garantire il successo formativo anche degli alunni stranieri le scuole hanno attivato **percorsi di accoglienza** e **strumenti linguistici** indispensabili per dare loro la possibilità di accedere agevolmente al percorso di studio.

A prescindere dal ceto di provenienza, i bisogni dei genitori sono sempre più indirizzati verso **una elevata qualità dell'offerta formativa**.

In particolare, le aspettative dei genitori condivise dai docenti sono:

- che il livello di maturazione personale raggiunto consenta agli studenti di rapportarsi positivamente e costruttivamente con gli altri, in riferimento a diversi contesti sociali di interazione;
- che la formazione complessiva acquisita sia funzionale al rafforzamento dell'identità personale e sia strumento positivo di relazione con l'ambiente circostante.

#### **4. LE SCUOLE DELL'ISTITUTO**

L'**Istituto Comprensivo "Guido Rossi"** è stato istituito il 1 settembre 2000 in seguito al processo avviato con DPR 233/98 recante disposizioni in merito al dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche, unificando le preesistenti scuole situate nel Comune di Santi Cosma e Damiano.

Attualmente l'Istituto Comprensivo è costituito da **10 plessi**:



- 5 plessi di Scuola dell'Infanzia;
- 4 plessi di Scuola Primaria;
- 1 plesso di Scuola Secondaria di I grado;

L'integrazione costante tra i tre ordini di scuole, pur nel rispetto delle caratteristiche peculiari di ciascuna, permette il dialogo ed il confronto costante tra i docenti al fine di porre in relazione i diversi stili d'insegnamento e di apprendimento degli alunni, specifici per ciascun ordine di scuola. Ciò consente di realizzare percorsi educativi in continuità verticale tra infanzia, primaria e media, in linea con quanto indicato nel presente Piano d'Offerta Formativa e con quanto previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. G.ROSSI-SS.COSMA DAMIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC81400P
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 85 SANTI COSMA E DAMIANO 04020 SANTI COSMA E DAMIANO
Telefono	0771608553
Email	LTIC81400P@istruzione.it
Pec	Itic81400p@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### FRAZ. GRUNUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA81401G
Indirizzo	VIA FERROVIA FRAZ. GRUNUOVO 04020 SANTI COSMA E DAMIANO

#### FRAZ. PILONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA81402L
Indirizzo	VIA PILONE FRAZ. PILONE 04020 SANTI COSMA E DAMIANO



## FRAZ. SAN LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA81403N
Indirizzo	VIA DELLE TERME FRAZ. SAN LORENZO 04021 SANTI COSMA E DAMIANO

## CERACOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA81404P
Indirizzo	VIA FERRARA FRAZ. CERRI APRANO 04020 SANTI COSMA E DAMIANO

## SANTI COSMA E DAMIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA81405Q
Indirizzo	VIA SELCE SANTI COSMA E DAMIANO 04020 SANTI COSMA E DAMIANO

## GRUNUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE81401R
Indirizzo	VIA FERROVIA LOC. GRUNUOVO 04020 SANTI COSMA E DAMIANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	133

## S.LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	LTEE81402T
Indirizzo	VIA DELLE TERME LOC. S.LORENZO 04020 SANTI COSMA E DAMIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

### VIA RISORGIMENTO (CAPOLUOGO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE81403V
Indirizzo	VIA SELCE SANTI COSMA E DAMIANO 04020 SANTI COSMA E DAMIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

### SELVA SEDERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE814051
Indirizzo	VIA SEDERA LOC. SELVA SEDERA 04020 SANTI COSMA E DAMIANO
Numero Classi	2
Totale Alunni	11

### - G.ROSSI - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM81401Q
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 85 SANTI COSMA E DAMIANO 04020 SANTI COSMA E DAMIANO
Numero Classi	11



Totale Alunni

191

## Approfondimento

---

Attualmente le due sezioni dell'INFANZIA del Pione e le classi IV e V PRIMARIA di Selva Sederà sono temporaneamente ubicate in altra sede, Cerri, individuata dall'Ente Locale, proprietario degli edifici, per lavori di ristrutturazione

La temporanea ubicazione, lontana dal centro e distante dagli altri plessi e dalla Sede Centrale, crea un notevole disagio all'utenza, ma anche alla gestione del personale.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	4
	Multimediale	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34

### Approfondimento

---

Attualmente c'è una situazione di sofferenza per la rete Internet nella Sede temporanea dei Cerri.

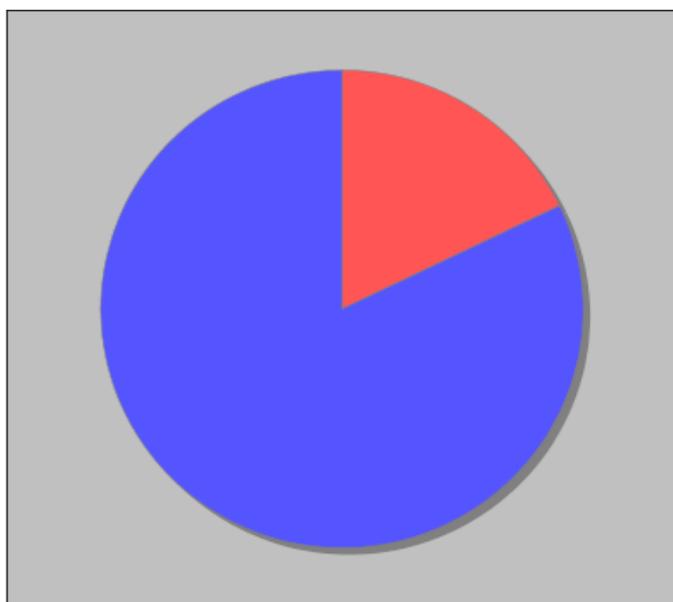


## Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	25

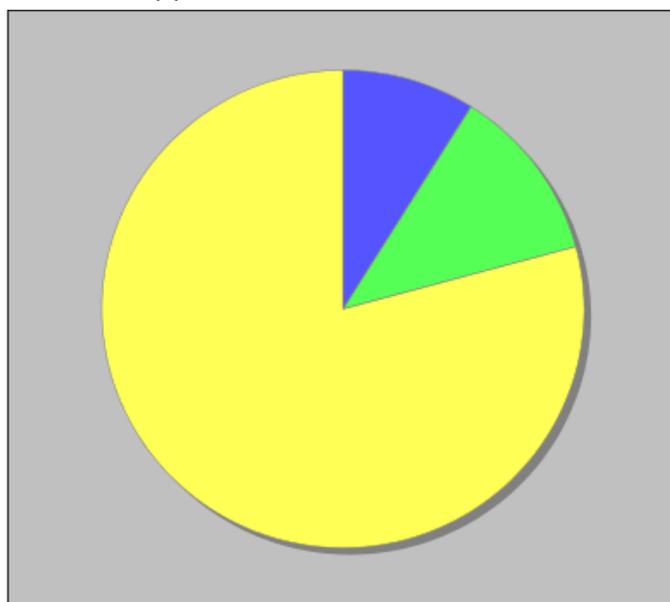
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 80



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Negli ultimi anni, grazie ad uno strutturato progetto di crescita e alla professionalità di tutto il personale della scuola, l'istituto ha raggiunto un buon livello di organizzazione interna (amministrativa e didattica) testimoniato da un sensibile miglioramento dell'efficacia delle attività svolte. Il nostro intento è quello di **continuare a migliorare** costruendo condizioni favorevoli per ottenere risultati qualitativamente migliori sul piano organizzativo, amministrativo e didattico attraverso:

- **Accoglienza** di chi entra nella scuola, sia alunno, sia operatore scolastico o genitore, che deve sentirsi ben voluto in quanto persona, in sé portatrice di valori, risorsa ed arricchimento per gli altri.

- Valorizzazione della **flessibilità orizzontale** (interna a ciascun ordine di scuola) e **verticale** (tra i vari ordini di scuola) per sviluppare l'efficacia educativa attraverso la **continuità didattica** dei curricula da 3 a 14 anni (esempi/paradigmi: giochi matematici, certificazioni linguistiche, il quotidiano d'Istituto).

- Adozione di una didattica di promozione delle **potenzialità** di ciascun alunno, con attenzione ai bisogni educativi speciali, alla pluralità delle intelligenze e all'ecologia dello sviluppo.

- Attenzione all'**orientamento** in ordine al riconoscimento negli studenti delle proprie inclinazioni per una consapevole scelta del più appropriato percorso di studio da seguire al termine del primo ciclo di istruzione.

- Attenzione alla singolarità professionale di ogni docente, favorendo e sostenendo la progettazione di percorsi formativi orientati verso la costruzione di un **sapere fondato sull'utilizzo combinato e finalizzato di linguaggi diversi** (musicali, motori, artistici, tecnologici, ecc.) e tendenzialmente interdisciplinari (esempi/paradigmi: laboratori teatrali, corsi di musica e



canto corale, progetti sportivi, ecc.).

- **Trasparenza dei risultati:** strutturare e articolare il PTOF, in modo da porre attenzione all'individuazione ed all'analisi dei bisogni e alle relative risposte organizzative; ampliare i servizi offerti all'utenza attraverso il sito web; restituire agli utenti i risultati delle indagini che li coinvolgono, nonché i risultati ottenuti dall'Istituto quando le conoscenze/competenze degli allievi sono valutate dall'INVALSI (es. Prove nazionali Esami di Stato) o tramite protocolli europei (es. certificazioni linguistiche)

### **GLI OBIETTIVI FORMATIVI**

Nell'odierno e complesso paesaggio scolastico ove l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono, la scuola è chiamata a dare senso alla varietà di queste esigenze allo scopo di ridurre la frammentazione consolidando le competenze e i saperi di base. La scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il "saper stare al mondo". In relazione a ciò e a quanto indicato nel **comma 7 art. 1 della legge 107/2015**, l'Istituto individua gli obiettivi formativi prioritari che guidano la scelta delle attività didattiche e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

A tal fine l'I.C. "G. Rossi":

- riconoscendo lo studente come **persona al centro dell'azione educativa** in tutti i suoi aspetti (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali, religiosi), adotta come Meta Annuale il seguente Filone Tematico: **ISTITUZIONI, REGOLAMENTI E RUOLI PER UNA CITTADINANZA ATTIVA** ;
- si impegna a realizzare progetti educativi e didattici, anche attraverso l'adozione di **metodologie laboratoriali** innovative, che partano dai **bisogni** di ogni bambino e di ogni adolescente nella prospettiva di valorizzare gli **aspetti peculiari della personalità di ognuno**, offrendo nel contempo loro una solida formazione che garantisca **l'acquisizione delle competenze di base** tali da dare sicurezza nel passaggio ad altro grado e ordine di scuola;
- valorizza le diverse identità e le **radici culturali** di ogni studente promuovendo al contempo,



per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, **l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano** come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

- promuove lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla **conoscenza e al rispetto della legalità**, della **sostenibilità ambientale**, dei **beni paesaggistici**, del patrimonio e delle attività culturali;

- promuove la **salute** dei ragazzi, intesa come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, attraverso il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- riconosce che **l'educazione alla cittadinanza democratica** (attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri) è un percorso formativo trasversale che coinvolge ogni docente e stimola negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie alla **partecipazione attiva** alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico; promuove il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e l'educazione all'autoimprenditorialità; favorisce l'impegno e la partecipazione degli alunni nella comunità scolastica;

- si impegna a **diffondere e potenziare la cultura e la pratica musicale e artistica** ponendo particolare attenzione alle tematiche inerenti la storia dell'arte, il cinema, le tecniche e i media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, coinvolgimento musei e altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- favorisce l'acquisizione delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

- contrasta la dispersione scolastica e si propone come **luogo accogliente**, favorendo le condizioni per lo stare bene a scuola, presupposto indispensabile per l'apprendimento e la crescita armonica dell'individuo;



- promuove la **cultura del rispetto** e la **rimozione** di qualsiasi forma di **discriminazione** impegnandosi a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo (anche informatico), e potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- si impegna a **travalicare i confini didattici tradizionali** ed essere luogo formativo e **comunità attiva aperta al territorio** in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, collaborando con gli altri attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le associazioni e le imprese;
- si impegna ad individuare **percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito** degli alunni;
- si impegna all'**apertura pomeridiana delle scuole** e alla riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- si impegna a definire un efficiente **sistema di orientamento**.

### INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA (PRIORITA')

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi, così come indicato nel comma 14 art. 1 della legge 107/2015, l'istituto individua specifici indirizzi e preferenze di gestione e organizzazione per le attività delle scuole che ne fanno parte. La scelta di tali indirizzi è avvenuta in considerazione:

- di un'attenta analisi dei fabbisogni del territorio e dell'indice ESCS del contesto sociale di appartenenza (analizzati in sede di redazione del RAV);
- della consolidata programmazione delle attività formative in sinergia con le realtà istituzionali, professionali e produttive del territorio;
- della necessità di dare continuità al lavoro svolto negli ultimi anni dall'istituto, frutto di anni di riflessione e confronto tra tutte le figure del sistema;



In relazione a quanto indicato, e a quanto specificato nell'atto indirizzo predisposto dal Dirigente Scolastico, l'istituto individua gli indirizzi (priorità) ai quali faranno riscontro Obiettivi Strategici (scelte di gestione e amministrazione) ed Azioni mirate al miglioramento dell'offerta formativa e al potenziamento degli obiettivi formativi indicati in precedenza.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Allineare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Allinearsi ai risultati regionali. Incrementare la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 3-4-5 e A2. Ridurre l'indice di variabilità tra le classi. Migliorare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Migliorare la distribuzione delle valutazioni degli allievi nelle prove standardizzate

#### Priorità

Allineare il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Allinearsi ai risultati regionali. Incrementare la percentuale degli studenti che si collocano nei livelli 3-4-5 e A2. Ridurre l'indice di variabilità tra le classi. Migliorare l'effetto scuola.

#### Traguardo

Migliorare la distribuzione delle valutazioni degli allievi nelle prove standardizzate

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.



## Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi . Avviare una rilevazione statistica dei livelli competenze.

## Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

## Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi . Avviare una rilevazione statistica dei livelli competenze.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Allineare i risultati registrati in uscita dalla primaria e in ingresso nella secondaria di I grado. Rafforzare il possesso delle competenze di base per ridurre la percentuale degli studenti che nella scuola secondaria di II grado riportano debiti scolastici.

### Traguardo

Acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico, tecnico-scientifico, economico-giuridico, culturale, digitale, sociale e civico che consentano un sereno passaggio al percorso scolastico successivo.

### Priorità

Allineare i risultati registrati in uscita dalla primaria e in ingresso nella secondaria di I grado. Rafforzare il possesso delle competenze di base per ridurre la percentuale degli studenti che nella scuola secondaria di II grado riportano debiti scolastici.



## Traguardo

Acquisizione di abilità fondanti di carattere logico-matematico, tecnico-scientifico, economico-giuridico, culturale, digitale, sociale e civico che consentano un sereno passaggio al percorso scolastico successivo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Laboratorio dei linguaggi**

---

Percorsi di flessibilità didattico/organizzativa interna al curricolo, atti ad innovare ambienti di apprendimento (classi aperte) finalizzati al miglioramento delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche, multilinguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di potenziamento delle competenze matematico-linguistiche

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la didattica laboratoriale

---

#### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni

---



## ○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi della primaria e della secondaria di I grado

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare attività di italiano, inglese e matematica curricolari ed extracurricolari per recupero di conoscenze, abilità e competenze. Percorsi di consolidamento e approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate; costituire gruppi di lavoro che predispongano esercitazioni e simulazioni a crescente grado di difficoltà.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione; invogliare alla consultazione di Invalsi Open per comprendere finalità, obiettivi e scopi delle prove Invalsi.

---

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento

---



Descrizione dell'attività	Saranno attivati percorsi personalizzati a classi aperte, parallele, con la finalità di - Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; - sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; - ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; - perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; - perfezionare il metodo di studio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Coordinatori di classe/interclasse/Intersezione
Risultati attesi	Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 55 % degli studenti dei livelli Intermedio, Base, Iniziale/In via di Prima Acquisizione; conferma miglioramento alunni livello Avanzato.

## ● Percorso n° 2: Insieme è meglio

---

Saranno attivati laboratori e percorsi progettuali anche a classi aperte, in orizzontale e in verticale, che valorizzino e potenzino il grado di responsabilità, il senso civico, il rispetto per l'altro, l'autostima.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare UDA o percorsi per il potenziamento delle competenze trasversali completi di strumenti qualitativi di osservazione e valutazione.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Privilegiare il Cooperative learning

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Offrire una programmazione di attività inclusive/differenziate in corso d'anno attraverso cui valorizzare le specificità

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere, sostenere e consolidare attività in orizzontale e verticale che valorizzino e potenzino, nel rapporto tra pari e attraverso la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, il proprio ruolo nella comunità e la capacità di apportare contributi significativi sulla realtà

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere le attività laboratoriali per classi aperte

---

○



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Privilegiare percorsi di formazione ispirati al problem solving.

### ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere la scuola un polo di aggregazione delle componenti sociali del territorio.

#### Attività prevista nel percorso: In cooper-azione

Descrizione dell'attività	Il lavoro di gruppo, privilegiato nelle attività laboratoriali (teatrale e scientifico), simulando dinamiche e regole proprie della cooperazione come la costituzione di cooperative di alunni, si dimostrerà un validissimo strumento di interdisciplinarietà, un mezzo per valorizzare le diverse capacità degli alunni, un luogo di educazione alla condivisione, alla responsabilità e alla partecipazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Referente area competenze chiave ed educazione civica
Risultati attesi	Raggiungimento livello intermedio/avanzato nelle competenze di cittadinanza e nelle competenze di educazione civica per almeno il 60 % degli studenti.



## ● **Percorso n° 3: Teniamoli d'occhio**

---

Attività finalizzate al miglioramento del successo formativo degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali sia al graduale ed armonico passaggio nei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria) presenti nell'Istituto Comprensivo, sia al contesto scolastico del territorio di riferimento per garantire un proficuo inserimento nel grado successivo di studi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare i momenti di confronto sia per l'elaborazione di prove comuni, sia di discussione sui risultati

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire momenti didattici a classi aperte.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Applicazione di metodologie funzionali all'inclusione, come il Peer tutoring e il Cooperative learning.

---

○



## Continuita' e orientamento

Ottimizzare gli incontri finalizzati al raccordo tra gli ordini scolastici.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare progetti e attività comuni, anche in collaborazione con gli Istituti di scuola secondaria di II grado del territorio. Incrementare gli spazi destinati alla scoperta di attitudini, interessi, per promuovere una scelta del percorso scolastico successivo maggiormente consapevole.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione mirate all'Orientamento e alla Continuità.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente le famiglie nella scelta dei percorsi futuri, incrementando le occasioni di incontro scuola-famiglia. Potenziare gli incontri con le scuole secondarie di II grado del territorio.

---

Attività prevista nel percorso: Prove d'Istituto

---

Descrizione dell'attività

Attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di



volontariato, sportive, curricolari ed extracurricolari, in continuità con gli ordini scolastici dell'Istituto e con l'Istituto di Istruzione Secondaria di II Grado del territorio, che hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Le Funzioni Strumentali Area 1 e Area 2

Risultati attesi

Rafforzare il possesso delle competenze di base per consentire un sereno passaggio all'ordine scolastico successivo.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Uno dei principali elementi di innovazione è l'attivazione della piattaforma GSUITE for Education con il dominio della scuola @icguidorossi.edu.it. I docenti hanno così creato e attivato le classroom servite per la didattica a distanza e la didattica integrata e oggi adoperate per approfondimenti e scambi di materiali didattici tra docenti e discenti. L'utilizzo del digitale ci ha permesso di incentivare il processo di dematerializzazione e di digitalizzazione della documentazione nel rapporto scuola-docenti- famiglie, rendendo più snelle ed efficaci le interazioni del personale con la segreteria e la gestione delle procedure e dei processi didattici. La comunicazione con le famiglie è diventata più trasparente e tempestiva, mediante la pubblicazione online delle circolari, delle attività svolte in classe, dei compiti assegnati e delle valutazioni disciplinari, dei documenti di valutazione e della certificazione delle competenze. Una buona comunicazione diventa, così, uno strumento essenziale per la realizzazione di un ambiente di lavoro cooperativo e stimolante e per una partecipazione ampia al progetto educativo dell'Istituto. Il Registro elettronico rappresenta uno spazio privilegiato per i docenti, nel quale archiviare e condividere materiali utili alla didattica, attraverso un impiego funzionale delle nuove tecnologie per una fattiva collaborazione in rete. Un altro elemento di innovazione è rappresentato dalle piattaforme didattiche open source gratuite che vengono utilizzate in via sperimentale da parte di alcuni docenti della Scuola. Sulle piattaforme è possibile creare una repository contenente Learning Objects e sviluppare pratiche in grado di incrementare il grado di coinvolgimento e di partecipazione degli alunni, incoraggiando metodologie di lavoro cooperativo. Inoltre è possibile creare, modificare, catalogare contenuti digitali utili al processo educativo e condividere materiali e link, svolgere attività didattiche "a distanza" anche in collaborazione con altre scuole. L'utilizzo delle piattaforme didattiche rappresenta un'occasione importante per ripensare al modo di fare scuola, innovando l'impianto didattico tradizionale e percorrendo nuovi percorsi capaci di stimolare le competenze digitali. La prosecuzione dei percorsi sul pensiero computazionale è, infine, un ulteriore fattore innovativo. La programmazione (Coding) aiuta a sviluppare le competenze logiche, utilizzare strumenti logici per potenziare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi in modo efficiente. Attraverso software didattici specifici, come Scratch, è possibile sperimentare un linguaggio di programmazione di tipo grafico accattivante, per creare giochi e animazioni mediante l'inserimento e l'applicazione di comandi. Con gli applicativi di Office si possono, inoltre, impostare formule per eseguire algoritmi e trovare applicazione concreta



nell'ambito della geometria, creare presentazioni multimediali e videoclip.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Migliorare l'inclusività, potenziando una didattica inclusiva diffusa, per offrire maggiori opportunità a tutti gli alunni, per consentire di affrontare le problematiche con maggiore consapevolezza, per valorizzare le diverse abilità, realizzare attività formative per gli alunni volte ad accrescere lo spirito di appartenenza e migliorare il clima relazionale all'interno della classe, per favorire un ambiente di stimolo all'apprendimento (partecipazione a tornei, visite guidate, corsi PON...). Lo screening in fase pre-scolastica, consente di attuare strumenti compensativi e dispensativi fin dall'inizio del percorso scolastico.

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza e "sull'educazione tra pari".

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria è stata introdotta la "settimana del recupero e del potenziamento": due "pause didattiche", nell'arco dell'anno scolastico, della durata di una settimana ciascuna, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Realizzare attività di potenziamento mirate al miglioramento delle prove Invalsi e progetti per lo



sviluppo delle competenze, anche trasversali per promuovere un insegnamento volto non solo all'acquisizione di conoscenze e abilità, ma all'applicazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. L'obiettivo è contribuire alla trasformazione del modello trasmissivo della scuola, rendendolo più partecipato e coinvolgente, contribuendo a far diminuire il numero di alunni con risultati insufficienti, migliorare l'autostima degli alunni con difficoltà, favorire la motivazione.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono la formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale, l'implementazione di dispositivi tecnologici, degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali, condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM, approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet, svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale, realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento, anche mediante l'utilizzo di tablet, PC, materiali multimediali, E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Con il Finanziamento del Progetto saranno realizzate strutture e attività per la Trasformazione digitale: implementazione e standardizzazione del sito web scolastico di Via Risorgimento. Attività di ammodernamento del sito con Nuove Tecnologie personalizzate e più sicure per una Cittadinanza digitale.

Sarà realizzato il Portale Scuola Cloud con la migrazione dei contenuti



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Le **finalità educative e formative** dell'Istituto possono essere distinte per ordine di scuola in relazione ai traguardi raggiunti dagli alunni nel percorso di maturazione personale che gli stessi seguono nel corso della loro crescita.

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la **Scuola dell'Infanzia** concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, di autonomia, creatività, apprendimento e ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

La **Scuola Primaria** si propone di promuovere la formazione integrale del bambino attraverso un itinerario educativo e didattico graduale e continuo, che sviluppi la personalità in tutte le componenti, per condurlo ad una scoperta di se stesso e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita ai vari livelli.

La **Scuola Secondaria di I Grado** favorisce la progressiva maturazione della personalità del preadolescente mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze, lo sviluppo di capacità logiche, scientifiche ed operative, tali da stimolarne il processo educativo di responsabilizzazione e di convivenza civile. La scuola Secondaria di Primo grado, secondo la legge istitutiva, "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva". Essa, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale.

### POTENZIAMENTO ED INNOVAZIONE DIDATTICA

Allo scopo di **potenziare l'efficacia dell'azione educativa**, il nostro istituto pone particolare attenzione al raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

- adozione di strategie appropriate che stimolino l'interazione disciplinare per superare la frammentazione dei saperi e garantire un apprendimento organico;
- approfondimento degli aspetti fondanti dei 4 assi culturali su cui si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva;
- organizzazione dei processi didattici in termini di apprendimenti per competenze da articolare coerentemente con il PTOF;
- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h della legge 107/15;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i



processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- flessibilità curricolare e organizzativa.

#### **BEEBOOK LESSON**

La finalità di BeeBook è di raggiungere livelli alti di conoscenza della lingua inglese in maniera semplice. L'alunno, attraverso l'utilizzo costante della piattaforma e monitorato dalle insegnanti curricolari, inizierà a pensare in un'altra lingua e ciò gli consentirà di comunicare in maniera fluente. L'alunno sarà immerso in un contesto comunicativo specifico, al fine di superare in maniera naturale, gli ostacoli dell'apprendimento di una nuova lingua.

L'Istituto si è fatto carico di acquistare l'utilizzo della piattaforma e renderla accessibile gratuitamente a tutti gli utenti.

#### **INCLUSIONE - PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA B.E.S.**

Il Protocollo di Accoglienza contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche da seguire per l'inserimento e la presa in carico efficace degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Permette di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese e definisce i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.

L'adozione e la condivisione del Protocollo di Accoglienza, insieme al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, al Piano Annuale per l'Inclusione e ai diversi protocolli d'intesa con agenzie del territorio, permette di condividere criteri, principi educativi e pratiche comuni in tema di accoglienza e di intervento su alunni con Bisogni Educativi Speciali, consentendo di attuare, in modo operativo, le indicazioni normative e ministeriali.

Questo documento operativo, funzionale all'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nasce dalla volontà di rendere concrete nella consuetudine didattica alcune indicazioni e di essere pertanto una guida di informazione ed azione per docenti, genitori e tutto il personale coinvolto nel processo di inclusione, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento di alunni e studenti in situazione di difficoltà. E' un documento dinamico, aperto a nuovi contributi e può essere integrato e aggiornato periodicamente o qualora se ne ravveda la necessità.

#### **FINALITA'**

Al fine di un'inclusione scolastica e sociale ottimale, il nostro Istituto, attraverso il Protocollo di Accoglienza, intende raggiungere le seguenti finalità:



- definire pratiche condivise tra tutto il personale del nostro Istituto
- favorire l'accoglienza e l'inclusione attraverso percorsi comuni, individualizzati/personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento
- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, inclusione, orientamento
- informare adeguatamente il personale coinvolto
- condividere e dunque rendere accessibile la modulistica essenziale di riferimento
- favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione
- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti
- accompagnare adeguatamente gli studenti nel percorso scolastico.

#### **INCLUSIONE - ACCOGLIENZA ALUNNI NON ITALOFONI ( I livello)**

##### **Finalità**

Il progetto è rivolto ad alunni stranieri non italofoeni che frequentano l'Istituto. Mira a sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante; ad avviare un percorso di nuova alfabetizzazione; a sviluppare una prima riflessione sulla lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni; a favorire una maggiore inclusione.

##### **INCLUSIONE - "NonUnoDiMeno 2<sup>a</sup> Edizione"**

Il nostro istituto ha aderito al progetto della Regione Lazio, al fine di prevenire il disagio giovanile. "Nell'ottica di rispondere alla crescente richiesta educativa del cittadino del domani, l'ANPE Lazio promuove il proseguo del progetto gratuito "NonUnoDiMeno 2° Ed." al fine di realizzare significative proposte formative per le istituzioni scolastiche che vorranno partecipare. In tal senso, l'ANPE Lazio vuole implementare sia la figura del Pedagogista all'interno delle scuole sia la diffusione della Pedagogia quale approccio valido per la trattazione delle molteplici problematiche sociali. Con tale progetto si vuole lanciare la sfida della prevenzione del disagio giovanile che può essere affrontato attraverso degli interventi pedagogici che si trasmettono per...contagio. Infatti, anziché pensare ad attività per fare prevenzione al disagio giovanile in senso lato tramite incontri, dibattiti ed assemblee, si vuole proporre alla scuola di essere nella prevenzione".



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. GRUNUOVO	LTAA81401G
FRAZ. PILONE	LTAA81402L
FRAZ. SAN LORENZO	LTAA81403N
CERACOLI	LTAA81404P
SANTI COSMA E DAMIANO	LTAA81405Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GRUNUOVO	LTEE81401R
S.LORENZO	LTEE81402T
VIA RISORGIMENTO (CAPOLUOGO)	LTEE81403V
SELVA SEDERA	LTEE814051

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

- G.ROSSI -

LTMM81401Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. G.ROSSI-SS.COSMA DAMIANO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: FRAZ. GRUNUOVO LTAA81401G

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: FRAZ. PILONE LTAA81402L

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: FRAZ. SAN LORENZO LTAA81403N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: CERACOLI LTAA81404P

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: SANTI COSMA E DAMIANO LTAA81405Q

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: GRUNUOVO LTEE81401R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: S.LORENZO LTEE81402T



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA RISORGIMENTO (CAPOLUOGO)  
LTEE81403V**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SELVA SEDERA LTEE814051**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: - G.ROSSI - LTMM81401Q**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso. I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

### Allegati:

Curricolo IC Guido Rossi di Educazione civica.pdf

## Approfondimento

---

Le classi quinte primaria dei plessi dell'Istituto hanno un tempo scuole settimanale di 29 ore per l'insegnamento specialistico di Educazione fisica.



## Curricolo di Istituto

### I.C. G.ROSSI-SS.COSMA DAMIANO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma attraverso percorsi in cui gli studenti siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. Il curricolo d'istituto, pertanto, è declinato per competenze chiave di cittadinanza in continuità verticale. Le stesse competenze chiave sono declinate per ambiti disciplinari in orizzontale.

#### **Allegato:**

Curricolo verticale IC Guido Rossi.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Divento un**



## **cittadino consapevole**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto e proteggero l'ambiente**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Utilizzo con misura e criterio gli strumenti digitali**

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Il cittadino consapevole**

- Conoscere i principi della Costituzione italiana, l'ordinamento dello Stato e i simboli dell'identità nazionale;
- diventare consapevole dei diritti e dei doveri umani, civili, sociali e politici;
- comprendere l'importanza della tutela del patrimonio paesaggistico, ambientale, culturale;
- ipotizzare e progettare forme di tutela del patrimonio naturalistico e monumentale;
- ideare e sperimentare soluzioni ai problemi ambientali;
- conoscere le potenzialità degli strumenti digitali;
- conoscere i rischi connessi ad un uso improprio delle tecnologie;



- utilizzare con padronanza, consapevolezza e correttezza gli strumenti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Esperienze in campo-percorsi di laboratorio per la scuola dell'infanzia-plesso**

Il progetto si propone di favorire l'acquisizione di reali competenze attraverso la didattica centrata sul laboratorio.

Vengono attivati tre laboratori:

Laboratorio 1 - Cose, fenomeni, suoni, emozioni- Conoscere attraverso l'attività teatrale.

Laboratorio 2- Let's go-Primo approccio alla conoscenza della lingua inglese.



Laboratorio 3-Regole e società, ambiente e patrimonio culturale, linguaggi multimediali.

Durante tutti e tre i laboratori sono realizzate attività specifiche volte a sensibilizzare i bambini alla cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso il gioco-dramma, la lettura, i racconti, i percorsi motori predisposti, le esperienze di coding unplugged, le ricerche sul web, la realizzazione e la partecipazione a giochi di società, le esperienze di orto didattico, uscite sul territorio, le attività corali il bambino prende coscienza del sé e consapevolezza dell'altro; esplora nuove situazioni; si confronta; esprime opinioni; valuta ipotesi fino a giungere ad una prima naturale e attenta acquisizione e condivisione di regole per una pacifica convivenza come cittadino consapevole e responsabile

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### **○ Piccoli cittadini-Progetto di ed. civica -scuola infanzia**

I bambini sperimentano attività con il gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nel quotidiano esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il



primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi e responsabili.

Le attività didattiche attraverso percorsi guidati, giochi ed esperienze, uscite sul territorio, aiutano i bambini a comprendere il significato di alcune parole chiave come: cittadinanza, regole, accoglienza, rispetto, pulizia, paesaggio...

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ **Progetto-concorso: "Salva il pianeta, diventa un eroe" scuola dell'infanzia-"Ceracoli"**

L'iniziativa, per le scuole dell'infanzia, è realizzata da Cartoonito con il sostegno del WWF per sensibilizzare i bambini sul rispetto della natura e del mondo in cui vivono.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Tutte le proposte formative indicate nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" sono finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo verticale elaborato e adottato dall'istituto declina le competenze chiave di cittadinanza tenendo conto di tre ambiti che fanno da filo conduttore e raccordo tra gli ordini:

- costruzione del sé;
- relazioni con gli altri;
- rapporti con la realtà.

## **Utilizzo della quota di autonomia**

E' presente solo una unità, sulla scuola dell'infanzia che viene utilizzata per la carenza dell'organico di diritto.

## **Dettaglio Curricolo plesso: - G.ROSSI -**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: - G.ROSSI -

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

I moduli saranno svolti durante l'intero anno scolastico, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dalla normativa vigente. Le attività verranno svolte sia in orario curriculare che extracurriculare. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzerà attraverso la collaborazione con le risorse del territorio: le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione e con tutti gli enti locali presenti sul territorio. Le attività promosse dal progetto offrono l'opportunità di mettere gli alunni in grado di fare esperienze didattico-educative qualitativamente più apprezzabili e coinvolgenti; favoriscono il raggiungimento di un buon grado di socializzazione; indirizzano gli alunni ad organizzare le conoscenze in una più ampia prospettiva culturale. Scopo delle attività proposte è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata.

### **Allegato:**

comunicazione\_ai\_comprensivi.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Le attività proposte saranno organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica.

La progettazione didattica dei moduli e la loro erogazione si realizzerà attraverso la collaborazione con le scuole , agenzie formative enti locali.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe II



Le attività proposte saranno organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica. La progettazione didattica dei moduli e la loro erogazione si realizzerà attraverso la collaborazione con le scuole , agenzie formative enti locali.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Bimed-Staffetta di scrittura creativa-minor

La staffetta di scrittura creativa è un progetto che vede coinvolte più squadre, composte da scuole disseminate in tutta Italia, il cui compito è quello di scrivere una storia a più mani, partendo dall'incipit di uno scrittore famoso. Gli insegnanti caricheranno i lavori sulla piattaforma on line preposta, segnando il passaggio del testimone alla classe successiva, che scriverà il capitolo che segue, fino a conclusione del testo. Alla fine del lavoro la staffetta diventerà un vero e proprio libro e parteciperà al concorso interno "ScriviAmo" il progetto, nel nostro Istituto, coinvolgerà le sezioni di scuola dell'Infanzia e le classi prime e seconde della scuola Primaria

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

La partecipazione al progetto di scrittura consentirà di stimolare la creatività letteraria attraverso un uso consapevole del linguaggio favorendo, anche, il confronto aperto con gli altri. Attraverso stimoli e risposte gli alunni potranno allargare le loro conoscenze linguistiche, inoltre, le attività proposte, favoriranno la maturazione dei processi cognitivi, creativi e del pensiero divergente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● "Esperienze in campo"- Percorsi di laboratorio per la scuola dell'infanzia- Progetto triennale del plesso di "Pilone"

---

Il progetto si propone di favorire l'acquisizione di reali competenze attraverso la didattica centrata sul laboratorio. Vengono attivati tre laboratori: Laboratorio 1 - Cose, fenomeni, suoni, emozioni- Conoscere attraverso l'attività teatrale. Laboratorio 2- Let's go-Primo approccio alla conoscenza della lingua inglese. Laboratorio 3-Regole e società, ambiente e patrimonio culturale, linguaggi multimediali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Il Progetto intende favorire le capacità creative e lo sviluppo del pensiero divergente anche attraverso le attività di laboratorio teatrale. Prevede, anche che i bambini imparino termini in L.I. e comprendano ed usino piccole forme di comunicazione in L.I. Vuole inoltre sviluppare atteggiamenti di rispetto verso regole condivise, verso la natura, l'ambiente e il patrimonio culturale. Si propone di garantire, infine, un approccio consapevole alle nuove tecnologie e lo sviluppo del pensiero computazionale.



Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	piattaforma BEEBOOK
-------------	---------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Sport Kids

---

Un progetto finalizzato alla promozione dell'attività fisica e sportiva, oltre della cultura del benessere e del movimento.

Risultati attesi

---

Apprendere le regole della pallavolo e della pallatamburello. Promuovere la cooperazione e l'interazione. Migliorare il coordinamento motorio

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## ● I giochi matematici

---

Il progetto è finalizzato a presentare la Matematica in una forma divertente e accattivante.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Stimolare l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione in un contesto ludico nella ricerca di strategie alternative ai procedimenti più standard.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Alla ricerca dei tesori pontini

---

Un progetto ludico didattico che racconta il territorio, che si propone, attraverso un album di figurine, di far conoscere il proprio territorio e tutti i suoi aspetti storici, culturali, artistici ed enogastronomici figurina dopo figurina

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---



Concorrere alla valorizzazione dei territori e alla riscoperta del loro immenso patrimonio paesaggistico, artistico e culturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Insieme più forti della Rete

Il progetto nasce dalla necessità condivisa tra Scuola e Genitori di fronteggiare tali fenomeni con professionalità e serietà anche attraverso Figure Esperte esterne alla Scuola. La proposta spinge verso un "agire" mirato, responsabile che non può trascurare la collaborazione con la Questura, con la Polizia Postale e con figure Esperte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti ai fenomeni considerati - Favorire negli studenti la capacità di esprimere sentimenti, stati d'animo - Relazionarsi con adulti e pari su questioni delicate che riguardano la sfera del sé per superare paure - Attivare misure di prevenzione atte a prevenire e a gestire situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Cortometraggio Tempo Prolungato

Finalità del laboratorio è creare un ambiente di apprendimento inclusivo e ricco di stimoli, nel quale applicare, sviluppare, integrare e verificare il bagaglio di competenze. Attraverso l'approccio laboratoriale si favoriscono il coinvolgimento e la cooperazione, dando ad ogni bambino la possibilità di trovare la propria dimensione ottimale (sceneggiatore, disegnatore, attore, cameraman) e di contribuire in modo attivo al raggiungimento del risultato.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

rielaborare il percorso sull'inclusione e il rispetto delle diversità attraverso i linguaggi multimediali; □ comprendere le fasi e le modalità di costruzione degli spot pubblicitari e dei video; □ attuare forme di progettazione partecipata.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

## ● Recupero e Potenziamento

Il progetto ha la finalità di stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, di offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare, di innalzare il tasso di successo scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche. □- Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. □ - Migliorare le capacità intuitive e logiche □- Innalzare i livelli di autostima □ - Partecipazione più consapevole e attiva □ - Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● LEAPAT.IT (DEEM INSTITUTE)



Utilizzo della piattaforma digitale con lezioni interattive tenute da docenti madrelingua. Previsto il rilascio di certificazione linguistica riconosciuta a livello europeo. Le attività hanno lo scopo di far collaborare e di far condividere strategie per comprendere, manipolare ed interpretare testi in lingua inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Migliorare le competenze linguistiche e i risultati nelle prove standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Edugreen

---

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di laboratori di sostenibilità per l'allestimento di giardini e orti didattici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



### Risultati attesi

---

- Maturare il rispetto per l'ambiente - Comprendere e approfondire il concetto di sostenibilità. - Recupero della socialità - abbandono della cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare - acquisizione della consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia - imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura - conoscere il sistema dell'economia circolare - conoscere mestieri ed imprese a zero emissioni, circolari e rigenerative.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Libriamoci - giornate di lettura nelle scuole

---

Offrire un'esperienza di lettura come momento di socializzazione e discussione, riflessione collettiva su temi di varia natura. Far scoprire la bellezza del libro al bambino che non legge o legge poco.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Favorire il miglioramento delle competenze linguistico-lessicali, la socializzazione, rafforzare le competenze emotive. Promuovere la comprensione, potenziare la capacità di concentrazione e di riflessione critica.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Frutta e verdura - Latte nelle scuole

Il progetto ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione; promuovere il consumo di latte, yogurt e formaggi e informare sulle loro caratteristiche nutrizionali. Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

### Risultati attesi

Conoscere il valore e il significato della stagionalità dei prodotti. Conoscere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine DOP , IGT e di produzione biologica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● Unplugged

---

Finalità del progetto è realizzare politiche per una scuola sana basata sull'evidenza scientifica; strutturare gli ambienti scolastici come luoghi di benessere psico-fisico e sociale; improntare dei curricula educativi per la salute.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Diventare portatori di messaggi di salute all'esterno, con le famiglie e la comunità locale; assumere atteggiamenti improntati al benessere psichico, fisico e sociale.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● Sano chi sa

---

Promozione distili di vita corretti nelle scuole; promozione di un corretto stile alimentare; promozione dell'attività fisica; consapevolezza dell'influenza dei mass media sugli stili di vita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Contribuire alla prevenzione del sovrappeso, dell'obesità e della sedentarietà infantile attraverso il consumo di frutta e verdura, dell'attività motoria e della comunicazione sul tema "Meno sale ma iodato".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● Muovinsieme/pause attive

---

Adottare uno stile di vita attivo, promuovere la conoscenza del territorio e il rispetto per l'ambiente; favorire il movimento.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Migliorare la forma fisica, la concentrazione, la salute sociale, emotiva e mentale ed il benessere generale dei bambini e degli insegnanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto "Piccoli cittadini" a.s. 2023/2024 plesso Scuola Infanzia- Grunuovo

---

I bambini sperimentano attività con il gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nel quotidiano esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi e responsabili

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Con il progetto si vuole avvicinare i bambini al rispetto delle regole sociali, al confronto con gli altri e alla consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti, ma anche di doveri nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il Progetto prevede uscite didattiche sul territorio presso fattorie, forno, enoteca, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Protezione Civile e tutto ciò che si presenterà di interessante da proporre ai bambini, ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmati

- **Progetto curriculare "Conosco il mio paese" plessi di Scuola dell'infanzia San Lorenzo e San Cosma Cap.**
-



Il Progetto vuole proporre ai bambini la scoperta del proprio paese, che seppur vicino, spesso è per loro ancora sconosciuto, ricco di sorprese e tutto ancora da esplorare. Attraverso un percorso di ricerca ed esplorazione, i bambini inizieranno a conoscere in modo più approfondito e a vivere diversamente il loro paese di appartenenza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Il Progetto vuole, principalmente, insegnare ai bambini a vivere nel proprio paese in modo concreto, affettivo e responsabile, conoscendo le principali regole e rispettando l'ambiente in cui sorge

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il Progetto prevede l'intervento di esperti del territorio, Amministratori comunali, genitori, nonni artigiani e negozianti.

Prevede, inoltre, uscite didattiche sul territorio, come fattorie, frantoio, terme, Caserma dei



Vigili del Fuoco, Ippodromo, panificio, botteghe artigianali e azienda di apicoltura, ecc.

## ● Progetto "Welcome English" plesso di Scuola dell'infanzia-Ceracoli

Il Progetto ha lo scopo di consentire ai bambini di 4 e 5 anni di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea, internazionale e multilingue

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

L'apprendimento precoce di una seconda lingua stimola la plasticità intellettuale del bambino, rafforzando le sue capacità mentali e linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Il sole in classe

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



### Risultati attesi

---

Il progetto ha la finalità di sviluppare la sensibilità dei ragazzi alle tematiche ambientali, e trasmettere loro conoscenze ed attenzioni necessarie alla tutela del nostro pianeta.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto si compone di n°5 video didattici

1. Cambiamenti Climatici e Inquinamento Atmosferico
2. Scopriamo Le Energie Rinnovabili
3. L'Aria che Respiriamo
4. L'Aria Buona Entra in Classe
5. Plastica Anno Zero

N°1 allegato con slide contenenti giochi per verificare le competenze acquisite in maniera divertente.



## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Gratuito

## ● Edugreen

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Consapevolezza e conoscenza della piantumazione e dei principi alimentari, nonché dell'agricoltura biologica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici



attraverso la fornitura e la posa in opera di cassoni per aiuole e relativi accessori, per la realizzazione di piccoli spazi per orto e giardino.

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. G.ROSSI-SS.COSMA DAMIANO - LTIC81400P

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La verifica e la valutazione degli apprendimenti si basano prevalentemente, sulle osservazioni occasionali e sistematiche dei bambini nei momenti di vita scolastica, durante il corso delle attività didattiche proposte, come anche sulla documentazione realizzata dagli stessi.

Le risultanti di esse sono poi formalizzate attraverso la compilazione di griglie quadrimestrali che possono

essere visionate dai genitori tramite il Registro Elettronico - Argo.

Tali griglie costituiscono una puntuale registrazione attraverso le quali si osservano:

- i comportamenti dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- il senso di cittadinanza attiva;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno anche attraverso colloqui programmati periodicamente nel corso dell'anno scolastico e con colloqui individuali ogni qualvolta se ne

ravvisi la necessità per particolari esigenze.

Documento importante di valutazione è anche la "Rubrica di valutazione didattica al termine del triennio

della scuola dell'infanzia".

Essa costituisce per le insegnanti della scuola dell'infanzia una puntuale occasione di riflessione e



verifica sui  
traguardi di sviluppo delle competenze dei bambini di cinque anni, che dovranno passare al  
successivo grado di  
scuola, ma al contempo diventa anche un punto di riferimento per gli insegnanti della primaria dalla  
quale potranno attingere informazioni sui bambini in entrata

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Quello dell'Educazione Civica si configura come un insegnamento trasversale che coinvolge i  
comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con  
l'ambiente e pertanto ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e  
sociale di ogni alunno.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida  
per l'insegnamento dell'Educazione Civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali  
che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche  
dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dell'ordinamento dello Stato e dei simboli dell'identità nazionale;
- Comprensione dell'importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti;
- Adozione di comportamenti finalizzati alla tutela dell'ambiente;
- Individuazione ed ideazione di soluzioni ai problemi ambientali;
- Utilizzo consapevole degli strumenti digitali;
- Partecipazione.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**



I criteri di valutazione delle capacità relazionali dei bambini e delle bambine della scuola dell'infanzia sono desunti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino :

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ma anche delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo dei discenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e riportati nel piano triennale dell'offerta formativa.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti (art. 1 commi 1, 2, 3 e 5 del D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

Criteri comuni:

- Frequenza scolastica;
- Costanza, impegno, interesse e partecipazione;
- Autonomia;
- Risposta agli stimoli ricevuti;
- Responsabilità;



- Progressi rispetto alla situazione di partenza.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento delle Alunne e degli Alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il voto di comportamento sotto forma di giudizio nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria viene deciso collegialmente dal Consiglio di Classe.

Criteri comuni:

- rispetto delle regole della convivenza civile;
  - comportamento positivo e collaborativo con i compagni e gli adulti;
  - interesse e partecipazione al dialogo educativo – didattico;
- impegno sia in classe che a casa;
- responsabilità e puntualità nell'osservanza delle consegne scolastiche;
  - dotazione e cura del materiale scolastico;
  - utilizzo degli spazi e degli strumenti scolastici;
  - frequenza;
  - abbigliamento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il Consiglio di Classe valuta il processo formativo di ciascun alunno tenendo conto in particolare:

- della frequenza scolastica;
- di situazioni certificate o rilevate dal Consiglio di Classe (bisogni educativi speciali, situazioni di disagio);
- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici
- dei miglioramenti rispetto alle condizioni di partenza, tramite un continuo impegno da parte



dell'alunno e le attività di recupero organizzate dalla scuola

- di eventuali ripetenze pregresse nella scuola secondaria e in particolare nell'ultima classe frequentata.

- del coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, etc.).

#### SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria, partendo dall'anno scolastico 2020-21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avverrà con l'attribuzione di giudizi descrittivi. Le scuole hanno ricevuto le indicazioni operative attraverso l'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020.

I giudizi descrittivi presenti nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) In via di prima acquisizione

b) Base

c) Intermedio

d) Avanzato

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene valutata attraverso un giudizio sintetico che è reso con una nota distinta.

Disposizioni speciali si applicano per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES e DVA).

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire per la totale assenza dalla frequenza scolastica o in casi eccezionali, con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata. Il team dei docenti valuta congiuntamente con la famiglia e con gli eventuali specialisti, la proposta di non ammissione alla classe successiva o alla prima classe della scuola secondaria di I Grado.

La non ammissione alla classe successiva viene presa in considerazione in modo da poter attivare/riattivare un positivo processo di crescita con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali di apprendimento.

La non ammissione terrà conto anche del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza e della classe quinta e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (si vedano le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012).

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale (almeno 2 prove orali e 3 prove scritte quadrimestrali), la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione si considera come opportunità di:

- attivare/riattivare un processo evolutivo, in tempi più diluiti e più adeguati ai ritmi di apprendimento dell'alunno;
- coinvolgere le famiglie condividendo con esse le motivazioni della decisione;
- raggiungere i livelli essenziali di competenze indispensabili per il successivo segmento formativo.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione sarà tempestivamente comunicata alla famiglia prima della pubblicazione degli esiti di scrutinio.

Valutazione del comportamento.

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Viene confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 e DPR n.235/2007)

Non ammissione per monte orario.



Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico (percentuale di assenze superiore al 25% del monte ore annuo) il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Trasparenza del monte ore/deroghe.

I genitori possono controllare nel registro online il numero delle assenze del proprio figlio/a.

Deroghe.

Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

## **Allegato:**

linee guida per la valutazione IC G.Rossi 22-23.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è il documento ufficiale che consente al Consiglio di Classe di delineare un piano individualizzato per le studentesse e gli studenti con disabilità (L. 104/92), fissando gli obiettivi da perseguire e le modalità per il loro raggiungimento durante l'anno scolastico. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. E' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi ed apportare eventuali modifiche e integrazioni.

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal GLO, composto dal team docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è



presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale e le figure professionali che intervengono nel processo inclusivo.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La scuola interpreta un ruolo cardine di raccordo con la famiglia e le altre istituzioni coinvolte, garantendo l'adozione di ogni possibile flessibilità didattica ed organizzativa nell'ambiente scolastico per lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno; In tal modo insegnanti e genitori sono incentivati a costruire un ambiente cooperativo e a sviluppare processi di apprendimento positivi, con compiti e responsabilità condivisi nel pieno rispetto dei propri ruoli. Inoltre la scuola progetta forme di comunicazione efficaci, fornisce informazioni e idee alle famiglie per una genitorialità partecipativa, insieme a una comunità educante, a tutti i passaggi di crescita dei propri figli come cittadini consapevoli. Un ulteriore intervento è lo strumento del Patto di corresponsabilità, che i genitori firmano al momento dell'iscrizione a scuola, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e studenti.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Per la valutazione degli alunni con disabilità tre sono i principi generali a cui attenersi: 1. La valutazione è un diritto. La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a vedere seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola. Il diritto all'educazione e all'istruzione è sancito anche per gli alunni con disabilità dalla L.104/92. 2. La valutazione degli alunni DVA è sempre riferita al PEI. La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. Per gli alunni DVA, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Pur non essendo possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa, in base alle scelte effettuate dal Consiglio di classe, interclasse, intersezione formalizzate nel GLO durante la stesura del PEI, potrà indicativamente essere: • uguale a quella della classe • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati • differenziata • mista 3. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti. Sulla base di questi tre principi generali, si definiscono i seguenti criteri nel valutare gli alunni disabili: • La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. • Considerare l'evoluzione dalla situazione di partenza a quella di arrivo. •



Valutare positivamente anche i minimi progressi ottenuti. • Considerare i fattori che hanno ostacolato il processo di apprendimento. • Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: l'impegno, la partecipazione, la puntualità nel lavoro a casa. • Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel P.E.I. Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali Per la valutazione delle alunne e degli alunni con altri bisogni educativi speciali, tra cui i DSA certificati, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all' alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010, indicati nel Piano Didattico Personalizzato (art. 11, commi 9 e 10 del D.lgs. n. 62 del 13/4/2017 e D.lgs. n. 66 del 13/04/ 2017).

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate della scuola dell'Infanzia, Primaria e i professori della Scuola Secondaria, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel nuovo ordine di scuola degli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola prevede inoltre attività di orientamento in uscita, per una consapevole scelta della scuola Secondaria di secondo grado. Ogni anno vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio futuro e un consiglio orientativo dei docenti. Per gli alunni con disabilità l'inserimento nel sistema scolastico superiore viene facilitato dalla mediazione degli insegnanti di sostegno e di classe e dal coinvolgimento delle famiglie.



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE

Il **profilo organizzativo dell'Istituto** è definito attraverso l'organigramma di seguito indicato, in cui tutti i soggetti sono collocati all'interno di aree a cui sono affidati compiti specifici, che ne definiscono ruoli e responsabilità. Le aree tra loro sono in rapporto di complementarità e di interdipendenza, attraversate da una fitta rete di relazioni, perché insieme realizzano il progetto educativo dell'istituzione.

### STAFF DI DIRIGENZA

**Dirigente Scolastico:** Rosalia Marino

Il **Dirigente Scolastico** è responsabile di tutti i processi amministrativi, gestionali e didattici. L'operato del Dirigente Scolastico, unitamente ai membri dello staff di Dirigenza, si configura sia come adempimento delle funzioni attribuite ad esso dalla Legge dell'Autonomia Scolastica sia come risultato di un confronto e di una verifica continua con:

- Collegio dei Docenti
- Consiglio d'Istituto

**I Collaboratori del Dirigente Scolastico**, sono docenti individuati dal Dirigente Scolastico con il compito di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale.

**Il Nucleo Interno di Valutazione** è costituito ai sensi della legge 107/2015, in misura del 10% dell'Organico di diritto;

**Il Comitato per la Valutazione dei docenti** (Comma 127 L.107/2015), presieduto dal Dirigente scolastico, è costituito da un docente per ogni ordine di scuola, due rappresentanti dei genitori e un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale.

### PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

**- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:**

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi.

- Gli **Assistenti Amministrativi** sono gli impiegati di segreteria che sono addetti, con responsabilità



diretta, alla custodia e alla registrazione del materiale. Hanno competenza nella tenuta dell'archivio e del protocollo. Il servizio amministrativo è distinto in diverse aree con specifici compiti e attività: amministrazione, didattica, contabile, finanziaria, patrimonio, magazzino e affari generali.

- I **Collaboratori Scolastici** assicurano il servizio nei diversi plessi sia durante le attività curricolari sia durante le extra-curricolari, espletano le funzioni di vigilanza nei confronti degli alunni, di custodia e sorveglianza generale sui locali scolastici, di collaborazione con il personale docente, amministrativo e l'utenza in generale.

### FUNZIONI STRUMENTALI

I **docenti incaricati di Funzione Strumentale** (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

I docenti FF.SS. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.

### ALTRE FIGURE REFERENTI

Il Dirigente Scolastico individua altre figure referenti per le diverse esigenze del Collegio dei docenti

Referente per l'Ed Civica Insegnamento trasversale

Referente Progetti PON

Referente Alimentazione e benessere

Referente attività di Educazione Fisica

**RESPONSABILI DEI LABORATORI (Scuola Secondaria di I grado)** L'organizzazione della Scuola Secondaria di I Grado prevede l'allestimento di laboratori: artistico, scientifico, musicale, informatico, atelier creativo. Il Collegio dei Docenti ha individuato un **docente responsabile**, che funge da intermediario tra la dirigenza ed i docenti e si occupa di coordinare le attività interne allo stesso.

### UTILIZZO DOCENTI POTENZIAMENTO



Alla Scuola è stata assegnata una sola docente di potenziamento per la Scuola dell' Infanzia e da tre annualità viene utilizzata per compensare la mancanza di almeno un docente sulle sezioni molto numerose che vengono suddivise in due gruppi di lavoro



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due Collaboratori controllano e autorizzano le entrate posticipate e l'uscite anticipate degli studenti. Formulano proposte per la organizzazione interna e per la partecipazione a Convegni, attività e uscite didattiche. Partecipano ai gruppi di lavoro anche con funzioni di coordinamento. Sostituiscono la Dirigente in caso di breve assenza o di concomitanza di impegni	2
Funzione strumentale	Le F:S.indicate dal Collegio dei docenti con compiti di supporto alle attività didattiche e agli alunni sono state attribuite a 4 docenti della Primaria e 4 della Secondaria per favorire la partecipazione e l'accompagnamento ai due gradi dell'Istruzione	8
Responsabile di plesso	A ciascuna è affidato il compito di favorire il collegamento tra i plessi e con la sede Centrale partecipando anche a periodici incontri presso la sede Centrale.Ciascuna referente relaziona al Dirigente sulle problematiche specifiche del Plesso	8
Animatore digitale	La docente che ha assunto tale compito deve favorire la transizione digitale, affianca i docenti	1



---

	in difficoltà e collabora con la Dirigente per la stesura di Progetti finalizzati all'innalzamento del livello di competenza informatica e multimediale	
Team digitale	Il gruppo misto tra docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA partecipa ai Corsi di Formazione nazionali e di ambito Sostiene e promuove la digitalizzazione di tutte le attività	8
Docente specialista di educazione motoria	Presente da quest'anno nella Scuola primaria, solo classi V, con compiti di miglioramento dell'Offerta Formativa con particolare attenzione al benessere psicofisico	1
Coordinatore dell'educazione civica	Con Compiti di coordinamento delle attività finalizzate alla acquisizione di Competenze trasversali La docente partecipa anche alle riunioni di Ambito per la Formazione specifica Riporta poi tali competenze nel Collegio dei docenti	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Autonomia Operativa e responsabilità diretta di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli ATTI AMMINISTRATIVI e contabile Funzionario delegato ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili

Ufficio protocollo

Apertura posta visione e selezione per il protocollo Invio posta comunicazioni al Dirigente

Ufficio acquisti

Con Compiti di valutazione delle necessità e di comparazione dei preventivi . Contatti con i fornitori e relazione alla Dirigente

Ufficio per la didattica

Rapporti con docenti e famiglie per Registro Elettronico Documenti di valutazione periodici e finali Iscrizioni

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icguidorossi.edu.it/#>

Pagamenti on line <https://www.icguidorossi.edu.it/#>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione CPIA Formia

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La Scuola Guido Rossi accoglie nelle sue aule gli iscritti ai Corsi di alfabetizzazione del territorio tra i quali numerosi genitori dei ragazzi provenienti da Paesi extraeuropei

### Denominazione della rete: Rete per la gestione dei PNRR

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: La Piattaforma BeeBook per la lingua Inglese

---

Il corso è diretto ai docenti di Lingua Inglese dei tre ordini di scuola che utilizzano già la Piattaforma da due anni

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---

Sono state programmate anche attività di Formazione per una Scuola pienamente Inclusiva



## Piano di formazione del personale ATA

### La Ricostruzione di carriera

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### La Gestione Amministrativa della Scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Webinar offerti dalle OOS